



La Santa Sede

PIO XII

UDIENZA GENERALE*

Mercoledì, 10 maggio 1959

La celeste Regina

Diamo il Nostro cordiale saluto agli sposi novelli, che sempre in gran numero vediamo far corona intorno a Noi, in queste pubbliche udienze: saluto tanto più cordiale, perché allietato dalla cara circostanza di questo mese di maggio che la pietà del popolo cristiano ha voluto particolarmente consacrato al culto della Vergine Santissima.

Voi, dilette figlie, chiamati a costituire nuove famiglie, volete senza dubbio dare ad esse un carattere essenzialmente e profondamente cristiano ed una solida base di benessere e di felicità. Ebbene, nella devozione a Maria Noi ve ne additiamo il felice conseguimento. Maria ha tanti titoli per essere considerata come la patrona delle famiglie cristiane, e queste hanno altrettanti motivi per sperarne una particolare assistenza.

Maria ha conosciuto della famiglia le gioie e le pene, i lieti ed i tristi avvenimenti; la fatica del quotidiano lavoro, i disagi e le tristezze della povertà, lo schianto delle separazioni. Ma ha pure provato tutte le ineffabili gioie della convivenza domestica, allietata dall'amore più puro di uno Sposo castissimo e dal sorriso e dalle tenerezze di un Figlio che era al tempo stesso il Figlio di Dio.

Maria SS. ma compatirà perciò col suo cuore misericordioso alle necessità delle vostre famiglie, e recherà ad esse quel conforto di cui sentiranno il bisogno in mezzo agli inevitabili dolori della vita presente; come sotto il suo sguardo materno renderà loro più pure e serene le dolcezze del focolare domestico.

Tanto più che la Vergine Santa non solo conosce per propria esperienza le gravi necessità delle famiglie, ma, come Madre di pietà e di misericordia, Essa vuole di fatto venire in loro aiuto.

Beati e veramente benedetti quegli sposi che iniziano il loro nuovo stato con tali propositi di filiale e confidente devozione alla Madre di Dio, col santo programma di stabilire la loro nuova famiglia su questo incrollabile fondamento di pietà, da istillarsi per trasmettersi, come preziosa eredità, ai cari figli che Iddio vorrà loro concedere.

Ma non dimenticate, figli dilette, che la devozione alla Madonna, perché si possa dire vera e solida, e quindi apportatrice di frutti preziosi e di grazie copiose, deve essere vivificata dalla imitazione della vita stessa di Coei che ci piace onorare.

La divina Madre è anche soprattutto un perfettissimo modello delle virtù domestiche, di quelle virtù domestiche che devono abbellire lo stato dei coniugi cristiani. In Maria l'amore più puro e fedele verso il castissimo sposo, amore fatto di sacrificio e di attenzioni delicate: in Lei dedizione intera e continua alle cure della famiglia e della casa, dello Sposo e soprattutto del caro Gesù: in Lei umiltà che si manifestava nell'amorosa sottomissione a S. Giuseppe, nella paziente rassegnazione alle disposizioni, oh! quante volte ardue e penose, della divina Provvidenza: nella piacevolezza e nella carità con tutti quelli che avvicinavano la casetta di Nazareth.

Possa, o sposi cristiani, la vostra devozione a Maria costituire una sorgente sempre viva di favori celesti e di vera felicità; favori e felicità di cui vi sia pegno la paterna Benedizione, che ben di cuore vi impartiamo.

Ai pellegrini della diocesi di St. Gallen

Es bereitet Uns eine besondere Freude, euch, geliebte Söhne und Töchter aus der St. Galler Diözese mit eurem hochgeschätzten Oberhirten in Unserem Haus begrüßen zu können, nachdem Wir so oft in eurer entzückenden Heimat Gastrecht genossen haben. Die Erinnerung an die Tage, die Wir unter euch verlebten, wird immer beglückend für Uns sein.

Als Vater der ganzen katholischen Familie dürfen Wir euch ein Wort der Ermunterung und Ermahnung mitgeben. Ein Wort der Ermunterung: Es geht an jene von euch, die in der Katholischen Aktion mitwirken. Es hat Uns grossen Trost bereitet zu hören, dass die in der Katholischen Aktion tätigen Laien im engen Anschluss an ihren Pfarrer und treu den Weisungen des Bischofs arbeiten. Vervollkommet diese Zusammenarbeit unter der Leitung des euch von Gott bestellten Bischofs nach allen Seiten! Das gibt der Katholischen Aktion ihre Stosskraft. Sodann ein Wort der Ermahnung an euch alle: Lebt so ganz aus dem Glauben, strebt so nach innerer Heiligkeit, übt so hochherzig die Nächstenliebe, dass die Pracht eurer heimatlichen Natur und eurer Gotteshäuser das sprechende Sinnbild, der getreue Ausdruck der Schönheit und Vollkommenheit eures christlichen Lebens sei!

Als Unterpfand dessen erteilen Wir euch und allen euren Lieben in der Heimat, allen, an die ihr jetzt denkt und die ihr einschliesst, von ganzem Herzen den Apostolischen Segen. Wir weihen auch und belegen mit den vorgesehenen Ablässen alle die Andachtsgegenstände, die Ihr zu diesem frommen Zwecke mitgebracht habt.

Ad un gruppo di pellegrini inglesi della diocesi di Southwark

Dear Sons and Daughters from England, We bid you welcome: and especially We welcome your leader, our highly valued and beloved Brother in the Apostolate, Archbishop and Bishop of Southwark.

We rejoice in the expansion of Catholic life in your motherland. It is the fruit of the faith and the sacrifice of past centuries. May your prayers, and the Christian perfection of your lives, bring light and strength to your separated brethren on the road to truth, so that that fruit may increase a hundredfold, and more than a hundredfold.

We give you an earnest proof of Our happiness. On you, on all your loved ones at home, on all whom you wish to include in the blessing of your Common Father, We bestow with all Our heart, the Apostolic Blessing. We bless also the religious objects you have with you.

**Discorsi e Radiomessaggi di Sua Santità Pio XII, I,*

Primo anno di Pontificato, 2 marzo 1939 - 1° marzo 1940, pp.113-114; 117, 121

Tipografia Poliglotta Vaticana